



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 25/07/2014

OGGETTO: Determinazione aliquote componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno venticinque del mese di luglio in Pabillonis e nella solita sala delle adunanze alle ore 10.20.00 si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione **ordinaria** di oggi, partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	P	A		P	A
GARAU ALESSANDRO	X		TUVERI ROMINA	X	
MAMUSA SIMONETTA	X		MATTA ALDO		X
FRAU ROBERTO	X		MURGIA MAURO		X
PISANU CINZIA	X		SIDA LUIGI	X	
CARA NICOLA		X	CRUCCU MARIA CRISTINA		X
FRONGIA FIORELLA	X		LISCI CLAUDIO SIMONE		X
SANNA RICCARDO	X		OLIVA ELISABETTA	X	
PORCU OSVALDO	X		COLLU FEDERICO		X
PIRAS ROBERTO	X				

Presenti n. 11

Assenti n. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Presidente Consiglio Mamusa Simonetta - Presidente

Assiste il Segretario Comunale Pishedda Dott.ssa Anna Maria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Argomento viene illustrato dall'Assessore Pisanu

PREMESSO che con i commi dal 639 al 731 dell' art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l' Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 01 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Ricordato che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente Tributo Servizio Rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente Tributo Servizi Indivisibili)
- commi da 682 a 702 (Disciplina Generale)
- commi da 703 a 731 IMU (componente Imposta Municipale Propria)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree edificabili, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli;

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente all'abitazione principale e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' art. 13, comma 2 del decreto legge 06 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o ulteriori misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all' IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall' art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011;

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, così come previsto dall' art. 5, comma 5 del regolamento comunale parte TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

TENUTO CONTO che per **servizi indivisibili comunali s'intendono**, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

RITENUTO opportuno non prevedere nessun tipo di riduzioni e agevolazioni ai fini TASI, così come consentito dal comma 679, art. 1 della Legge 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014);

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) predisposto dall' ufficio tributi e sottoposto all' approvazione del Consiglio Comunale nella seduta odierna;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell' art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale dispone che le deliberazioni relative ai regolamenti in materia tributaria, nonché le deliberazioni di approvazione di aliquote debbano essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 e comunque entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC), oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

Visto l'art. 1 comma 1 della Legge 68 del 05.05.2014 di conversione con modificazioni del DL 16 del 06.03.2014, che introduce l'art. 2 bis che testualmente recita: "*Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014*";

Sentito l'Assessore al Bilancio che illustra il piano per la determinazione delle tariffe TASI;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità contabile e tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli enti locali del responsabile dei Servizi dell' Area Finanziaria – Personale e Tributi;

Il Consigliere Sida: "**Stiamo andando dentro il recinto!!! L'illuminazione pubblica , secondo gli atti presentati , è posta a totale carico dei cittadini, inclusi gli impianti sportivi, la biblioteca, la palestra ed i campi da tennis, Dai servizi a domanda individuale non abbiano incassato niente. Ho trascurato la mia famiglia per andare alle 6 del mattino a giocare ad Abbasanta ed in altre località – ed i servizi si**

devono pagare . Chiederò al Responsabile dell'Area Amministrativa quanto riceviamo per gli impianti sportivi – spendiamo troppo per il cimitero, tanto carichiamo la spesa sui cittadini. Spendiamo €. 47.000,00 per il cimitero, voglio che qualcuno mi spieghi dove sono finite quelle somme.

La risposta viene fornita dal Responsabile dell'Area finanziaria.

Sida: “ Il vostro modo di gestire è fallimentare! La somma di €. 47.000,00 “POTEVA” essere abbassata di 10,12.000 euro! Io sono qui per fare gli interessi dei cittadini.

Relativamente alla biblioteca , un giorno avete detto che eravate nel Monte Linas, un giorno l'ha gestita qualcun altro, poi all'improvviso, costa 22.000 euro.

Con voti favorevoli 10 e contrari 1 (Sida)

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014: **ALIQUOTA 1,25 per mille** per tutte le tipologie di fabbricati (comprese le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento alle abitazioni principali) e per le aree fabbricabili, con esclusione dei terreni agricoli;

Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Di non voler applicare per l' anno 2014 nessuna delle riduzioni e agevolazioni previste in materia di TASI dalla normativa nazionale e dal regolamento comunale;

Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura **del 30 per cento** dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote e detrazioni determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, così come previsto dall' art. 5, comma 5 del regolamento comunale IUC , capitolo dedicato alla TASI;

Di individuare i seguenti **servizi indivisibili**, con relativi costi, **alla cui copertura la TASI è diretta, come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:**

- gestione della biblioteca comunale €. 21.851,63
- servizi cimiteriali €. 47.222,75
- pubblica illuminazione €. 110.985,38

Di dare atto che **tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014 ;**

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento IUC sottoposto all' approvazione del Consiglio Comunale nella seduta odierna;

Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e di procedere alla pubblicazione anche mediante inserzione dei singoli schemi regolamentari ove si renderà necessario ai fini del caricamento nel portale ministeriale;

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione il cui esito è il seguente: Voti favorevoli 10 – e contrari 1 (Sida);

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 02/07/2014

IL RESPONSABILE
F.TO ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 02/07/2014

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO PRESIDENTE CONSIGLIO SIMONETTA
MAMUSA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/07/2014 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **07/08/2014** al **21/08/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 07/08/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 21/08/2014

IL RESPONSABILE
F.TO MARCO TUVERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pabillonis, 07.08.2014

RESPONSABILE
MARCO TUVERI

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. in data



COMUNE DI PABILLONIS

PROVINCIA MEDIO CAMPIDANO

C.A.P. 09030 - P. IVA 00497620922
TEL.070/93529208 - FAX 070/9353260

SERVIZIO FINANZIARIO PERSONALE E TRIBUTI

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI:

(art. del Regolamento comunale)

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 110.985,38
2	CIMITERIALE	€ 47.222,75
3	BIBLIOTECARIO	€ 21.851,63
	TOTALE	€ 180.059,76

Data

Firma

1) SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 110.985,38
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 96.000,00
		€ 90.000,00	
		€ 6.000,00	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€ 14.985,38
		€ 2.357,72	
		€ 12.627,66	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 110.985,38

Note:

.....

.....

.....

2) SERVIZIO CIMITERIALE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 47.222,75
	A.1) Personale		€ 27.250,00
		€ 21.000,00	
		€ 6.250,00	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 5.000,00
		€ 5.000,00	
		€	
	A.3) Trasferimenti		€
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€ 14.972,75
		€ 2.093,34	
		€ 12.879,41	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 47.222,75

Note:

.....

.....

.....

3) SERVIZIO BIBLIOTECARIO

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 21.851,63
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 17.800,00
		€ 8.000,00	
		€ 9.800,00	
	A.3) Trasferimenti		€ 4.051,63
		€ 4.051,63	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 21.851,63

Note:

.....

.....

.....